



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2022

VISTA l'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2022 sottoscritta in data 30 maggio 2023;

VISTE la nota dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno prot. 52882 del 13/06/2023, con la quale è stato espresso parere favorevole all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo, nonché la nota prot. 68122 del 10/08/2023 dello stesso Ufficio;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali – Servizio Contrattazione Collettiva, nr. DFP0050070 P- del 03/08/2023, con la quale è stato espresso parere favorevole all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo, anche in considerazione della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP prot. n. 212540 in data 03/08/2023;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 12 febbraio 2018;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 9 maggio 2022 e, in particolare, l'art. 50, relativo all'Utilizzo Fondo risorse decentrate;

VISTE le disponibilità del Fondo risorse decentrate per l'anno 2022;

CONSIDERATI gli esiti dell'incontro tenutosi il 30 marzo 2023 in modalità videoconferenza;

LE PARTI CONCORDANO:

Art. 1

Fondo risorse decentrate

Le risorse del Fondo risorse decentrate per l'anno 2022, allo stato ammontanti ad **euro** 14.359.896,39 come riportato nel prospetto allegato "A", sono utilizzate per le finalità



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

indicate nei seguenti articoli, in osservanza di quanto stabilito dall'art. 49 e dall'art. 50 del CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021.

Art. 2

Utilizzo del Fondo risorse decentrate

Le risorse di cui all'articolo 1 sono utilizzate per:

a. finanziare turni di **reperibilità**, presso gli Uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno, così di seguito specificati:

- 425 turni per tutte le esigenze di **reperibilità**, compresi i CAPI (Centri Assistenziali di Pronto Intervento), **per ciascuna delle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo** per un importo massimo quantificato in Euro **1.065.913,00**, comprensivi degli oneri di Stato, come riportato nel prospetto allegato "B";
- finanziare **turni di reperibilità presso gli Uffici centrali** sede di contrattazione per un importo quantificato in Euro **86.772,26**, al lordo degli oneri a carico dello Stato, come riportato nel prospetto allegato "C";

Per i suddetti turni, trova applicazione la disciplina contrattuale, prevista dall'art. 20, del CCNL Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, con le modifiche e integrazioni di seguito indicate, secondo quanto previsto con l'accordo per l'utilizzo delle risorse dell'FRD anno 2018, sottoscritto il 15 maggio 2019:

- Per un turno di reperibilità di 12 ore è corrisposta una indennità di Euro 18,00
Per turni di durata inferiore alle 12 ore, la predetta indennità è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore e viene corrisposta proporzionalmente alla durata stessa, maggiorata del 10 per cento.
- L'indennità di reperibilità di cui al presente comma non compete durante l'orario di servizio, a qualsiasi titolo prestato.

b. finanziare **turnazioni presso gli Uffici centrali** sede di contrattazione per un importo quantificato in € **26.782,84** al lordo degli oneri a carico dello Stato, come riportato nel prospetto allegato "D".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Per le suddette turnazioni, si applicherà la disciplina prevista dall'art. 19 del CCNL Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, con le modifiche e integrazioni di seguito indicate ai punti 1 e 2, secondo quanto previsto con l'accordo per l'utilizzo delle risorse dell'FRD anno 2018, sottoscritto il 15 maggio 2019:

1. Al fine di compensare interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, al personale turnista è corrisposta una indennità, i cui valori sono stabiliti come segue:

a) turno diurno, antimeridiano e pomeridiano (tra le 6,00 e le 22,00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art. 70, comma 2, lett. a);

b) turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art. 70, comma 2, lett. a);

c) turno festivo-notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art. 70, comma 2, lett. a);

d) turno festivo infrasettimanale: ulteriore maggiorazione oraria del 10% rispetto a quanto previsto alle lettere b) e c).

2. L'indennità di cui al punto 1), è corrisposta per i soli periodi di effettiva prestazione in turno.

c. finanziare - per il personale inquadrato nella III area - le **posizioni organizzative**, di cui all'art.18 del CCNL 1998-2001, per un importo massimo quantificato in € **220.613,75**, al lordo degli oneri a carico dello Stato. Il valore dell'indennità spettante per lo svolgimento dell'incarico di posizione organizzativa è determinato in € **2.500,00**, importo lordo dipendente. Le somme definitive da attribuire per le singole posizioni organizzative sono determinate sulla base dei mesi in cui le prestazioni sono state effettivamente rese.

d. erogare premi e trattamenti economici ai dipendenti in base all'apporto individuale ed organizzativo, in relazione ai risultati conseguiti in termini di performance individuale ed organizzativa, secondo gli importi indicati nell'allegato "E" per una somma complessiva, comprensiva degli oneri a carico dello Stato, pari a € **10.263.851,63** così distinta:

- **euro 3.079.155,49**, al lordo degli oneri dello Stato, per premi e trattamenti economici correlati alla performance individuale, nella percentuale del 30 per cento delle risorse di cui all'art. 76, comma 4, del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018, comprensiva della maggiorazione del 30 per cento di cui all'art. 78 del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

- **euro 7.184.696,14**, al lordo degli oneri dello Stato, per premi e trattamenti economici correlati alla performance organizzativa, in ossequio a quanto previsto dall'art. 77, comma 3, del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018.

Le predette risorse sono destinate ad incentivare la qualità e il miglioramento dei servizi, nonché la corrispondenza alle esigenze dei cittadini e dell'utenza, nel quadro degli obiettivi assegnati alle strutture interessate, attinenti al ciclo della performance (Nota integrativa al Bilancio di previsione dello Stato; Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione del Ministro dell'Interno relativa all'anno 2022; Piano della performance) tenendo anche conto del Sistema di Misurazione e di Valutazione in uso presso l'Amministrazione. L'erogazione del compenso individuale spettante a ciascun dipendente, che assume carattere incentivante ed è strategicamente correlata alla valutazione della prestazione fornita nel duplice aspetto di performance organizzativa ed individuale, come previsto nell'art. 50, comma 2, lett. a) e b) del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, avviene sulla base dei seguenti criteri:

-per la performance organizzativa: l'ammontare del premio riconosciuto al personale tiene conto: a) del grado di raggiungimento degli obiettivi riferiti a ciascun centro di responsabilità, come rilevato dal ciclo della performance, attraverso il coefficiente numerico che esprime la media dei valori-target- degli indicatori, raggiunti nel periodo di riferimento; b) e dell'apporto partecipativo effettivamente prestato (dato dalla presenza in servizio del personale interessato). È determinato in misura differenziata sulla base dei seguenti parametri:

punteggio da 0 a 50	0
punteggio da 51 a 75	0,80
punteggio da 76 a 94	0,90
punteggio da 95 a 100	1

-per la performance individuale: l'ammontare del premio riconosciuto al personale è determinato in misura differenziata e tiene conto dei seguenti parametri:

Prestazione non adeguata	0
Prestazione adeguata	1
Prestazione ottima	1,10
Prestazione eccellente	1,20



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Ad una quota non superiore al 20% del personale soggetto alla valutazione della performance, che consegua il punteggio massimo, pari a 100 per la prestazione eccellente, è attribuita una maggiorazione del premio individuale pari al 30 per cento del valore medio pro-capite dei premi attribuiti, ai sensi dell'art. 78 del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018, nel limite ivi indicato e con riferimento alla valutazione riportata nel biennio 2021 - 2022.

Qualora il numero dei soggetti individuati sulla scorta di tali criteri risulti superiore al 20% del personale soggetto alla valutazione, limite massimo previsto, si terrà conto della esperienza professionale maturata.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 2, del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, le risorse economiche destinate ai premi e trattamenti economici correlati alla performance organizzativa, non utilizzate per la suddetta finalità, sono riconosciute ed erogate al personale a titolo di compenso correlato alla performance individuale di ciascun dipendente.

e. finanziare il **Fondo Unico di Sede**, di cui all'art. 7, comma 7, del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, in ossequio a quanto previsto dall'art. 50, comma 4, del citato CCNL Funzioni Centrali, assegnando a ciascuna sede di R.S.U. una somma direttamente proporzionale al numero delle unità effettivamente in servizio al 31.12.2021, per una somma pari ad € **124,50** annui pro-capite al netto degli oneri a carico dello Stato, che assorbe un importo quantificato in € **2.565.962,91**, al lordo degli oneri dello Stato, come riportato nell'allegato "F". Tali risorse dovranno essere destinate ad incentivare la produttività e la qualità della prestazione, intesa anche come performance.

Il compenso individuale di cui sopra sarà corrisposto in base anche alla performance e correlato all'apporto individuale ed organizzativo.

f. remunerare, ai sensi dell'art. 43 della Legge n.449 del 1997, le attività rese dal personale assegnato all'Autorità di Gestione responsabile dell'attuazione del Programma Nazionale Servizi di Cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, secondo la quota unitaria massima di cui all'allegato "G". L'erogazione di tali risorse, in quanto aggiuntive rispetto ai vincoli derivanti dalle vigenti norme di finanza pubblica, è comunque destinata ad incentivare la produttività del personale interessato, valorizzando l'impiego pertinente, effettivo e comprovabile di specifiche unità lavorative in mansioni suppletive rispetto all'attività istituzionale di competenza. Il compenso individuale sarà corrisposto sulla base di criteri di misurazione dei risultati, determinati ai sensi delle normative vigenti, in



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

relazione alla partecipazione alle attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi annuali del Programma Nazionale. I destinatari del compenso individuale di cui alla presente lettera sono esclusi dalla distribuzione delle risorse del Fondo Unico di Sede.

Art. 3

Intesa programmatica sugli sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza dal 1° gennaio 2023

1. Le parti concordano di programmare progressioni economiche all'interno delle aree ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis del d.lgs n. 165/2001, pari a 2.503 unità (art. 14 CCNL triennio 2019-2021)
2. Le suddette progressioni avranno decorrenza economica 1° gennaio 2023 e il relativo onere finanziario, pari a euro **5.093.556,80**, graverà sulle risorse consolidate del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023
3. Nella tabella sottostante è riportata la percentuale degli aventi diritto a tali passaggi con la relativa spesa lordo dipendente e stato.

descrizione dell'area	PLATEA POTENZIALI BENEFICIARI ALLA DATA 1/1/2023	percentuale del 49% degli aventi diritto	Importo individuale lordo dipendente	totale spesa lordo dipendente	oneri a carico dello stato 24,20 + 8,50	totale spesa lordo stato
FUNZIONARI	1.782	873	2.250,00	1.964.250,00	642.309,75	2.606.559,75
ASSISTENTI	2.585	1.267	1.250,00	1.583.750,00	517.886,25	2.101.636,25
OPERATORI	741	363	800,00	290.400,00	94.960,80	385.360,80
TOTALI	5.108	2.503	4.300,00	3.838.400,00	1.255.156,80	5.093.556,80



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

Art. 4

Clausola finale

Le risorse eventualmente residue alla liquidazione degli emolumenti previsti dalle precedenti clausole del presente accordo- ad esclusione di quelle di cui all'allegato "G"- e le eventuali ulteriori risorse che dovessero confluire nel Fondo risorse decentrate per l'anno 2022 sono utilizzate per incrementare la quota destinata ai premi per la produttività individuale.

Art. 5

Risoluzione di controversie

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione o sull'applicazione dell'accordo, si applicano le vigenti disposizioni contrattuali e di legge che disciplinano la materia.

l'Amministrazione

p. IL CAPO DIPARTIMENTO

Il Vice Capo Dipartimento Vicario
Manzone

Il Vice Capo Dipartimento
Bellantoni

Per le Organizzazioni Sindacali

FP/CGIL

CISL/FP

UIL/PA

CONFINTESA FP

CONFSAL/UNSA

FLP

USB